

Tema

Mille pezzetti di vetro fanno la luce!

(Prima Lettera ai Corinzi di San Paolo apostolo 12,4-13.27.31)

- ✓ ***Saluto e Canto***
- ✓ ***Segno di Croce***

Introduzione al tema

È un atteggiamento spiritualmente distruttivo stare separati o divisi quando si afferma di nutrire la stessa fede in Cristo e di osservare gli stessi comandamenti di Dio. O addirittura fomentare divisioni nella Chiesa di Dio è una scelta negativa, perché si privilegia il proprio ego a discapito della Missione che Gesù Cristo ci chiede di portare avanti nel mondo. L'autosufficienza mentale e l'individualismo sono un'illusione spiritualmente letale, una pietra d'inciampo, mentre dovremmo tutti avvertire il dovere morale di essere uniti al corpo di Cristo e operare insieme. Eppure anche se Dio ci vuole uno, non ci ha fatto in serie. Ognuno di noi, uscito dalle mani amorose dell'Artista-Creatore, è un pezzo unico, ma non un solitario! Chiediamo allo Spirito Santo che ci insegni a vivere la comunità, espressione quotidiana della Comunione della Trinità.

Preghiera iniziale

*Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.
Vieni, Padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.
Consolatore perfetto;
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.
O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli .
Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.
Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.
Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni .
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.*

I. OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ

Un fatto di vita

Uscito dalla fabbrica, girava ancora fra i piccoli cumuli di resti di vetro colorato. Il sole ne traeva mille piccoli riflessi. Peccato, pensava: sembrano piccole stelline lucenti, ma non sono che schegge, resti inutili di qualcosa che si è rotto, o sovrappiù tagliati via da un vaso, un lume... eppure no! Con un po' di creatività possono diventare qualcosa di bello, anzi: di molto bello! L'artista in lui si è risvegliato. Eccolo davanti a un largo tavolo coperto di mastice: attorno a lui mucchietti colorati; davanti una foto... Sono passate alcune settimane e lei riceve un invito misterioso: «Vieni; ho qualcosa da mostrarti!». Entrano insieme in quello che sarà il soggiorno della loro casa. La parete di fronte alla finestra è nascosta da una grande carta. Sopra una scritta: «Per dirti il mio amore! Francesco». Laura solleva e strappa la carta del muro. Che meraviglia! La piccola foto che lei gli aveva regalato - «In pegno d'affetto! Laura» - ora è lì in mezzo a un grande mosaico acceso di mille stelline lucenti, baciato dai raggi della luce che entra dalla finestra aperta. Come hai fatto?». «Ho messo insieme tanti piccoli niente, lo ho guardati e armonizzati con gli occhi del mio amore e ti ho scoperta nascosta nella loro armonia!».

Conversazione

- ✓ *Che cosa vale un pezzettino, una tesserina di un mosaico? Ma se manca, che cosa dice chilo guarda?*
- ✓ *Che cosa fa la bellezza di un mosaico?*
- ✓ *Di che cosa ha avuto bisogno Francesco per trovare la bellezza negli scarti di vetro?*

II. ILLUMINAZIONE BIBLICA

Introduzione

La Parola di Dio ci parla dell'amore di Dio, che ci ha fatto «Corpo di Cristo» suo Figlio: ci dice dell'importanza della diversità per formare l'unità, la vita.

Dalla prima Lettera ai Corinzi di san Paolo apostolo (12,4-13.27.31)

⁴Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; ⁵vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; ⁶vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. ⁷A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: ⁸a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; ⁹a uno, nello stesso Spirito, la

federe; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; ¹⁰a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. ¹¹Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole. ¹²Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. ¹³Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. ²⁷Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. ³¹Desiderate intensamente i carismi più grandi.

- ✓ *Momento di silenzio e di riflessione.*
- ✓ *Chi vuole comunichi la frase o le parole che l'hanno particolarmente colpito.*

III. CONFRONTO

C'è qualcosa, anzi Qualcuno, che è all'opera nel mosaico di Francesco come nel Corpo di Cristo: l'Amore, cioè lo Spirito Santo. Francesco ne era consapevole. E noi?

Conversazione

- ✓ *Che cosa siamo capaci di regalare noi: fotografie o mosaici?*
- ✓ *Che cosa ci suggerisce la Parola di Dio appena ascoltata? Quando parliamo di amore, unità, che cosa intendiamo? Che posto ha la «diversità»?*
- ✓ *Nella vita corrente, in genere, abbiamo paura del «diverso» e tendiamo ad emarginarlo. Possiamo sentire l'approvazione del Signore su questo comportamento? E, al fondo, è vantaggioso per noi stessi?*

IV. IMPEGNO

Introduzione

Papa Francesco nell'*Evangelii gaudium* ci invita a riflettere sul rapporto tra unità e diversità nella Chiesa, facendo esplicito riferimento al Concilio che ha riproposto all'attenzione di tutta la Chiesa come Corpo di Cristo, viva per la diversità degli organi e delle funzioni, come dice Paolo, concorrono tutte alla crescita dell'unità: Se ben intesa, la diversità culturale non minaccia l'unità della Chiesa. È lo Spirito Santo, inviato dal Padre e dal Figlio, che trasforma i nostri cuori e ci rende capaci di entrare nella comunione perfetta della Santissima Trinità, dove ogni cosa trova la sua

unità. Egli costruisce la comunione e l'armonia del Popolo di Dio. Lo stesso Spirito Santo è l'armonia, così come è il vincolo d'amore tra il Padre e il Figlio. Egli è Colui che suscita una molteplice e varia ricchezza di doni e al tempo stesso costruisce un'unità che non è mai uniformità ma multiforme armonia che attrae. L'evangelizzazione riconosce gioiosamente queste molteplici ricchezze che lo Spirito genera nella Chiesa... Le differenze tra le persone e le comunità a volte sono fastidiose, ma lo Spirito Santo, che suscita questa diversità, può trarre da tutto qualcosa di buono e trasformarlo in dinamismo evangelizzatore che agisce per attrazione. La diversità dev'essere sempre riconciliata con l'aiuto dello Spirito Santo; solo Lui può suscitare la diversità, la pluralità, la molteplicità e, al tempo stesso, realizzare l'unità. Invece, quando siamo noi che pretendiamo la diversità e ci rinchiudiamo nei nostri particolarismi, nei nostri esclusivismi, provochiamo la divisione e, d'altra parte, quando siamo noi che vogliamo costruire l'unità con i nostri piani umani, finiamo per imporre l'uniformità, l'omologazione. Questo non aiuta la missione della Chiesa» (117, 131).

Conversazione

- ✓ *Che cosa possiamo organizzare per renderci coscienti dell'importanza dei vari «carismi e ministeri» nella Chiesa, come ci ha ricordato San Paolo?*
- ✓ *Che cosa possiamo fare insieme per far crescere in noi e in quelli che ci vivono accanto questa consapevolezza?*
- ✓ *Qual è, allora, il nostro impegno di oggi per questo incontro ci faccia crescere?*

Preghiere spontanee

Diciamo insieme: *Donaci, Signore, la grazia del tuo Spirito.*

Preghiera finale

Signore, abbiamo sempre ripetuto nel «Credo» che la Chiesa è «una, santa e cattolica», ma in fondo non abbiamo una precisa coscienza che cattolica vuol dire capace di armonizzare in sé tutte le differenze per lo splendore dell'unità. Signore, la nostra esperienza ci dice che da soli non siamo capaci di accogliere i diversi: siamo portati a desiderare che tutti siano la nostra copia conforme. Abbiamo bisogno del tuo amore per questo. Abbiamo bisogno dello Spirito Santo. Manda ancora nei nostri cuori il tuo Spirito d'Amore. Te lo chiediamo per intercessione di Maria, che, per opera sua ha fatto crescere nel suo seno il tuo corpo, e attendendolo in preghiera nel Cenacolo gli ha preparato una Chiesa accogliente al suo impulso. Amen.

- ✓ **Padre nostro e Canto**